

Domenica 9 giugno

ore 8,00 Messa in Parrocchia
 ore 10,00 Messa in Santuario
 con mandato pellegrini Roma
 ore 18,00 Messa in Santuario

Lunedì 10 giugno

ore 20.00 Messa in Chiesina Oratorio

Martedì 11 giugno

ore 20,00 Messa al cimitero

Mercoledì 12 giugno

ore 8.30 Messa in Parrocchia

Giovedì 13 giugno

ore 8,30 Messa in Parrocchia

Venerdì 14 giugno

ore 8,30 Messa al cimitero

Sabato 15 giugno

ore 18,30 Messa in Santuario

Domenica 16 giugno

ore 8,00 Messa in Parrocchia
 ore 10,00 Messa in Santuario
 con mandato volontari e animatori
 del Cre
 ore 18,00 Messa in Santuario

**PELLEGRINAGGIO
 ROMA
 10-12 GIUGNO
 CRESIMATI**

**MESSE AL CIMITERO
 MARTEDI' ORE 20.00
 VENERDI' ORE 8,30**

**DOMENICA 9 GIUGNO
 TORNEO IN ORATORIO
 IN MEMORIA DI LINO COLLEONI**

SEGRETERIA IN ORATORIO

**da lunedì a sabato
 dalle 15.30 alle 17.30**

035-504284 int.2

Sito della Parrocchia
www.parrocchiamarianoalbrembo.it

Don Umberto Boschini
 Cell. 340-0772549
 035- 504284 int. 1



**Parrocchia S. Lorenzo Martire
 Mariano al Brembo**

SS. CORPO E SANGUE DI CRISTO



2 giugno 2024

ACCOGLIERE

La solennità odierna ci invita a fare nostro il memoriale della Cena del Signore. Alla nostra contemplazione viene offerto il gesto di Gesù che rimane in noi e con noi attraverso il segno del pane e del vino divenuti suo Corpo e suo Sangue. Ancora una volta egli ci invita alla sua mensa, ci fa partecipi della sua stessa vita. Ringraziandolo per il suo immenso dono d'amore cerchiamo di realizzare nella nostra esistenza la comunione vera con lui e tra di noi.

Segno di croce**ATTO PENITENZIALE**

- Signore, che ci raduni alla mensa della tua Parola e del Pane di vita, Kÿrie, elèison. **Kÿrie, elèison.**
- Cristo, che per amore nostro offri il tuo corpo in sacrificio sulla croce, Christe, elèison. **Christe, elèison.**
- Signore, che sei con noi tutti i giorni fino alla fine del mondo, Kÿrie, elèison. **Kÿrie, elèison.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen**

GLORIA A DIO NELL'ALTO CIELI**COLLETTA**

C. Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue, per sentire sempre in noi i benefici della redenzione. Tu sei Dio, e vivi e regni con Dio Padre, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen**

LITURGIA DELLA PAROLA**Prima Lettura****Dal libro dell'Èsodo**

Es 24,3-8

In quei giorni, Mosè andò a riferire al popolo tutte le parole del Signore e tutte le norme. Tutto il popolo rispose a una sola voce dicendo: «Tutti i comandamenti che il Signore ha dato, noi li eseguiremo!».

Mosè scrisse tutte le parole del Signore. Si alzò di buon mattino ed eresse un altare ai piedi del monte, con dodici stele per le dodici tribù d'Israele. Incaricò alcuni giovani tra gli Israeliti di offrire olocausti e di sacrificare giovenchi come sacrifici di comunione, per il Signore.

Mosè prese la metà del sangue e la mise in tanti catini e ne versò l'altra metà sull'altare. Quindi prese il libro dell'alleanza e lo lesse alla presenza del popolo. Dissero: «Quanto ha detto il Signore, lo eseguiremo e vi presteremo ascolto». Mosè prese il sangue e ne asperse il popolo, dicendo: «Ecco il sangue dell'alleanza che il Signore ha concluso con voi sulla base di tutte queste parole!». Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

Salmo Responsoriale

R. Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore.

Che cosa renderò al Signore, per tutti i benefici che mi ha fatto? Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore. **R/.**

Agli occhi del Signore è preziosa la morte dei suoi fedeli. Io sono tuo servo, figlio della tua schiava: tu hai spezzato le mie catene. **R/.**

A te offrirò un sacrificio di ringraziamento e invocherò il nome del Signore. Adempirò i miei voti al Signore davanti a tutto il suo popolo. **R/.**

Seconda Lettura

Dalla lettera agli Ebrei

Eb 9,11-15

Fratelli, Cristo è venuto come sommo sacerdote dei beni futuri, attraverso una tenda più grande e più perfetta, non costruita da mano d'uomo, cioè non appartenente a questa creazione. Egli entrò una volta per sempre nel santuario, non mediante il sangue di capri e di vitelli, ma in virtù del proprio sangue, ottenendo così una redenzione eterna.

Infatti, se il sangue dei capri e dei vitelli e la cenere di una giovenca, sparsa su quelli che sono contaminati, li santificano purificandoli nella carne, quanto più il sangue di Cristo – il quale, mosso dallo Spirito eterno, offrì se stesso senza macchia a Dio – purificherà la nostra coscienza dalle opere di morte, perché serviamo al Dio vivente?

Per questo egli è mediatore di un'alleanza nuova, perché, essendo intervenuta la sua morte in riscatto delle trasgressioni commesse sotto la prima alleanza, coloro che sono stati chiamati ricevano l'eredità eterna che era stata promessa. Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

Sequenza

Ecco il pane degli angeli, pane dei pellegrini, vero pane dei figli; non dev'essere gettato.

Con i simboli è annunziato, in Isacco dato a morte, nell'agnello della Pasqua, nella manna data ai padri.

Buon pastore, vero pane, o Gesù, pietà di noi: nutrici e difendici, portaci ai beni eterni nella terra dei viventi.

Tu che tutto sai e puoi, che ci nutri sulla terra, conduci i tuoi fratelli alla tavola del cielo nella gioia dei tuoi santi.

Canto al Vangelo

R. Alleluia, alleluia.

Io sono il pane vivo, disceso dal cielo, dice il Signore, se uno mangia di questo pane vivrà in eterno. **Alleluia.**

† Vangelo

Dal vangelo secondo Marco

Mc 14,12-16.22-26

Il primo giorno degli azzimi, quando si immolava la Pasqua, i discepoli dissero a Gesù: «Dove vuoi che andiamo a preparare, perché tu possa mangiare la Pasqua?».

Allora mandò due dei suoi discepoli, dicendo loro: «Andate in città e vi verrà incontro un uomo con una brocca d'acqua; seguitelo. Là dove entrerà, dite al padrone di casa: "Il Maestro dice: Dov'è la mia stanza, in cui io possa mangiare la Pasqua con i miei discepoli?". Egli vi mostrerà al piano superiore una grande sala, arredata e già pronta; lì preparate la cena per noi». I discepoli andarono e, entrati in città, trovarono come aveva detto loro e prepararono la Pasqua.

Mentre mangiavano, prese il pane e recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro, dicendo: «Prendete, questo è il mio corpo». Poi prese un calice e rese grazie, lo diede loro e ne bevvero tutti. E disse loro: «Questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti. In verità io vi dico che non berrò mai più del frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo, nel regno di Dio». Dopo aver cantato l'inno, uscirono verso il monte degli Ulivi. Parola del Signore. **Lode a te o Cristo**

PROFESSIONE DI FEDE CREDO IN UN SOLO DIO...

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Fratelli e sorelle, innalziamo la nostra preghiera unanime perché da questo grande mistero scaturisca il dono dell'unità e della pace.

Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci o Signore.**

- * Signore Gesù, Sacerdote dei beni futuri, sostieni la missione del Santo Padre, dei Vescovi, dei sacerdoti e dei diaconi, ministri della tua Chiesa, preghiamo.
- * Signore Gesù, salvatore e vittima innocente, illumina i responsabili delle nazioni e degli organismi internazionali: dona loro la sapienza del Vangelo per promuovere il bene comune attraverso la pace, preghiamo.
- * Signore Gesù, mediatore della nuova alleanza, fa' che le famiglie ferite sappiano affrontare le prove della vita grazie al dono dell'Eucaristia, preghiamo.
- * Signore Gesù, corpo spezzato e sangue versato, fa' che possiamo entrare più profondamente nella Pasqua, per morire e risorgere con te, preghiamo.
- * Per i nostri defunti e in particolare per affinché godano pienamente della gioia del Regno di amore e di pace, preghiamo.

C. Signore Gesù, che nel sacramento del tuo Corpo e del tuo Sangue hai posto la sorgente dello Spirito che dà la vita, fa' che la tua Chiesa, spezzando il pane in tua memoria, diventi il germe dell'umanità rinnovata, a lode di Dio Padre. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Amen.